

# ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II Settimana

	<p align="center"><b>GIORNI FERIALI</b></p> <p>Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa</p>	<p align="center"><b>GIORNI FESTIVI</b></p> <p>Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale</p>
	<p align="center"><b>CONFESSIONI</b></p>	<p>10.00-12.00 &gt; Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 &gt; Sabato</p>
<p align="center"><b>ORATORIO DEL CROCIFFISSO</b></p>	<p>&gt;&gt; <b>OGNI VENERDI:</b> Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa &gt;&gt; <b>IL 1° MARTEDI</b> di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" &gt;&gt; <b>IL 2° VENERDI</b> di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue</p>	
<p align="center"><b>MADONNA DEL CARMINE</b></p>	<p align="center"><b>SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)</b></p>	
<p><b>A P P U N T A M E N T I</b></p>		
<p><b>DOMENICA 25 OTTOBRE 2015</b> <b>XXX DOMENICA DEL T.O./B</b></p>	<p>Liturgia: Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 <b>5ª settimana ottobre missionario: Il ringraziamento da oggi la s.Messa vespertina sarà celebrata alle ore 18.00</b></p>	
<p><b>LUNEDI 26 OTTOBRE 2015</b></p>	<p>Liturgia: Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17</p>	
<p><b>MARTEDI 27 OTTOBRE 2015</b> <b>SANTA TERESA VERZERI</b></p>	<p>Liturgia: Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 <b>Ore 10.00 Lanciano: Ritiro per il Clero</b> <b>Ore 21.00 Incontro formativo delle Catechiste</b></p>	
<p><b>MERCOLEDI 28 OTTOBRE 2015</b> <b>Ss. SIMONE E GIUDA APOSTOLI</b></p>	<p>Liturgia: Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19</p>	
<p><b>GIOVEDI 29 OTTOBRE 2015</b></p>	<p>Liturgia: Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 13,31-35</p>	
<p><b>VENERDI 30 OTTOBRE 2015</b></p>	<p>Liturgia: Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6</p>	
<p><b>SABATO 31 OTTOBRE 2015</b></p>	<p>Liturgia: Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11 <b>Ore 15.30 Scuola Catechistica</b> <b>Ore 15.30 Cattedrale Ortona- Vicariati di Ortona-Tollo: Rosario dei "Ragazzi Missionari"</b></p>	
<p><b>DOMENICA 1 NOVEMBRE 2015</b> <b>TUTTI I SANTI</b></p>	<p>Liturgia: Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <b>Giornata della santificazione universale</b></p>	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)  
[www.tommasoapostolo.it](http://www.tommasoapostolo.it) email: info@tommasoapostolo.it



BASILICA - CATTEDRALE  
**SAN TOMMASO APOSTOLO**



*il Mosaico*

XXX DOMENICA DEL T.O./B

anno 7° n. 4 del 25 Ottobre 2015



### IL CAMMINO DELLA FEDE NON E' MAI FACILE

Seguire la chiamata di Dio ha sempre voluto dire lasciare qualcosa dietro di sé, andare verso l'ignoto (*Abramo*), rinnegare la logica della carne e delle sicurezze umane per affidarsi totalmente al Dio delle promesse. Questo diventa più difficile oggi. Se nel passato la fede poteva costituire una spiegazione o una interpretazione dell'universo, un luogo di sicurezza di fronte alle assurdità della storia e al mistero del mondo, oggi non è più così. «I movimenti di idee, il progresso tecnologico, la espansione dei consumi, la mobilità migratoria e turistica, l'urbanizzazione crescente e caotica con le conseguenti enormi difficoltà di integrazione comunitaria, l'aggressione della pubblicità, l'instabilità politica, economica e sociale, con tutti i problemi connessi, concorrono ad acuire la lacerazione interiore, ancor più sensibile negli uomini di cultura. In questo quadro la carenza di una fede cosciente e robusta, favorisce il dissolversi della religiosità, sino ad una rottura totale con la pratica religiosa». In un mondo come il nostro non c'è più posto per una fede anonima, formalistica, ereditaria. È necessaria una fede fondata sull'approfondimento della parola di Dio, sulla scelta e sulle convinzioni personali. Una fede consapevolmente abbracciata e non passivamente ricevuta in eredità. Tutto questo comporta un nuovo modo di affrontare il problema della iniziazione cristiana, un nuovo modo di considerare l'evangelizzazione e la sacramentalizzazione. Un immenso campo di azione si apre alla pastorale in genere e a quella, catechistica in particolare.

Il cristiano dovrà percorrere (o ripercorrere, se si tratta di un adulto) non tanto un cammino fatto di tappe e di gesti sacramentali, quanto piuttosto un itinerario di fede, un catecumenato restaurato, senza del quale non hanno senso né efficacia i gesti sacramentali donati a scadenze fisse.

### RITI DI INTRODUZIONE

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

**C.** «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!», è la supplica di Bartimeo, il cieco di Gerico, che oggi incontriamo nel Vangelo e vuole essere anche la nostra supplica al Dio della Luce, perché purifichi i nostri cuori dal peccato e apra i nostri occhi al suo Amore, che tutto guarisce e che salva. Chiediamo umilmente perdono al Signore per tutte le nostre infedeltà, specialmente per tutte quelle volte che abbiamo preferito le tenebre alla Luce.

*(Breve pausa di silenzio)*

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A. Amen**

**Signore, pietà ....**

**GLORIA A DIO** nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

### COLLETTA

**C.** O Dio, luce ai ciechi e gioia ai tribolati, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote giusto e compassionevole verso coloro che gemono nell'oppressione e nel pianto, ascolta il grido della nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini riconoscano in lui la tenerezza del tuo amore di Padre e si mettano in cammino verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### Prima Lettura

*Ger 31,7-9*

*Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.*

#### Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele". Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Efraim è il mio primogenito».

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio**

#### Salmo Responsoriale

*Dal Salmo 125*

**R/. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R/.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R/.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R/.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R/.**

#### Seconda Lettura

*Eb 5,1-6*

*Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.*

#### Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo. Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio**

#### Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

**Alleluia.**

#### ✠ Vangelo

*Mc 10,46-52*

*Rabbuni, che io veda di nuovo!*

#### Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era

cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

**Parola del Signore.**

**Lode a te o Cristo**

#### PROFESSIONE DI FEDE

**CREDO** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### PREGHIERA DEI FEDELI

**C.** Fratelli e sorelle, come il cieco di Gerico, anche noi gridiamo a Gesù la nostra fede, per ottenere da lui misericordia e perdono. E ci facciamo voce delle tante persone che non sanno o non vogliono più rivolgersi al Signore, chiedendo per loro il dono della fede.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:  
R./Figlio di Davide, abbi pietà di noi.**

Per la Chiesa: non impedisca come la folla di Gerico di avvicinarsi a Gesù, ma faccia risuonare davanti a lui le grida dei poveri, degli ammalati, di coloro che sono in difficoltà, **preghiamo**

Per gli ammalati: perché non siano costretti a vivere in solitudine e nella tristezza, e trovino in Gesù conforto, luce per dare senso alla propria esistenza e speranza nella risurrezione, **preghiamo**

Per tutti i credenti: riscoprano il senso profondo della liberazione e della salvezza donata da Gesù e siano testimoni autentici della fede, **preghiamo**

Per la nostra comunità, che ha ricevuto la grazia della fede e cammina seguendo il Signore Gesù: cresca nella capacità di contemplare la bellezza del dono ricevuto e di adorarlo nella vita quotidiana, **preghiamo**

**C.** O Padre, aiutaci a ritrovare in Gesù il senso festoso della vita, perché è il pensiero di camminare sulla sua strada l'unica certezza che ci dà gioia profonda e illumina la nostra esistenza. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

#### LITURGIA EUCARISTICA

##### Sulle offerte

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

##### Dopo la Comunione

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**